



COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO

(Provincia di Foggia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 09 DEL 29.08.2014

Prot. n. 1375 del 05 SET 2014

I Convocazione - Sessione straordinaria urgente

OGGETTO: Determinazione tariffe dell'Imposta Unica Comunale - TASI.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventinove**, del mese di **agosto**, alle ore **17,17**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, il Consiglio comunale si è riunito con la presenza dei signori:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
IAVAGNILIO Domenico	X	
RENZONE Michele	X	
PICCIRILLI Pietro	X	
DI IORIO Antonio	X	
DI GENOVA Michele	X	
CALABRESE Roberto	X	
DI IORIO Paolo		X
TOTALE	6	1

Consiglieri comunali assegnati n. 7, in carica n. 7, presenti n. 6 e assenti, sebbene invitati, n. 1. Fra gli assenti sono giustificati i Sigg.ri:.....

Presiede la seduta il Rag. IAVAGNILIO Domenico, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Michela MELILLO.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Alle ore 17.33, il Sindaco/Presidente, Domenico IAVAGNILIO, nel riferire che al 3° punto dell'O.d.G. prot. n. 1840 del 27.08.2014 è iscritto l'argomento "*Determinazione tariffe dell'Imposta Unica Comunale – TASP*", concede la parola al Dott. Falcone Fabrizio, Responsabile del Settore Economico-Finanziario dell'Ente, il quale illustra l'argomento in oggetto.

Alle ore 17.35, entra in aula il Consigliere comunale, Paolo DI IORIO; pertanto il numero dei Consiglieri comunali presenti diventa 7.

Interviene il Consigliere comunale, Roberto CALABRESE, il quale, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene inopportuna l'applicazione dell'11,40 per mille agli immobili di categoria D, rilevando che in tal modo si finisce per far scomparire le attività produttive presenti sul territorio comunale. Replica il Sindaco, evidenziando che le attività produttive non vengono minate né precluse nel territorio comunale in quanto gli immobili appartenenti alla categoria catastale D presenti a Motta Montecorvino sono gli impianti eolici, legati all'Ente da contratti trentennali, e che le società eoliche verseranno a fini TASI una cifra irrisoria rispetto a quello che annualmente guadagnano.

Esaurita la discussione, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione inerente l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014);

CONSIDERATO che ad opera dei commi da 639 a 705 della richiamata Legge n. 147/2013, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

RILEVATO che la predetta imposta si basa su distinti presupposti:

- il primo presupposto è costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro è collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VERIFICATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PRESO ATTO che con il presente atto si intende intervenire sulla componente I.U.C. relativa alla tassa per la copertura dei costi per i servizi indivisibili (TASI);

CONSIDERATO che la disciplina della I.U.C. per la componente relativa alla tassa sui servizi indivisibili, da applicare nel territorio comunale per l'anno 2014, è contenuta nel regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C. - TASI;

EVIDENZIATO che con il predetto regolamento sono stati approvati i criteri e le modalità di applicazione del tributo sui servizi indivisibili, nonché i criteri e le modalità per riconoscere le agevolazione e determinare le aliquote da deliberare;

ATTESO che i presupposti d'imposta sono stati disciplinati nel regolamento comunale nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge n. 147/2013;

DATO ATTO che, per le peculiarità possedute dalla nuova tassa sui servizi, il soggetto passivo è colui che usufruisce dei servizi che devono trovare copertura con la TASI;

RILEVATO che, in conformità al precedente punto, il comma 681 dispone: "*nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare,*

quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare".

VERIFICATO che possono essere assoggettati a TASI tutti gli immobili, comprese le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad esclusione di quelli espressamente indicati dalla normativa in materia di TASI;

RIMARCATO che le norme regolamentari sono altresì conformi al dettato dell'art. 52, del D.Lgs. n. 446/97, che riconosce potestà regolamentare ai Comuni, così come confermata dall'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 23/2011, recante "*disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*" e dall'art. 1, comma 702, della richiamata Legge n. 147/2013;

VISTA la disciplina concernente le modalità di calcolo della nuova tassa sui servizi indivisibili che, per la gran parte, mutua le disposizioni dalla normativa IMU;

PRECISATO che la base imponibile a cui fare riferimento, per l'applicazione dell'aliquota deliberata dal Comune, è la medesima prevista per il calcolo dell'IMU;

RILEVATO che il comma 677 impone inoltre che il Comune "*può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille*";

VISTE le modifiche intervenute ad opera del D.L. 6 marzo 2014, n.16, che, integrando la predetta previsione, ha innalzato l'aliquota massima da adottare, per il solo anno 2014, disponendo che: "*per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011*";

CONSIDERATO che, in ragione della predetta previsione, il comma 731 della Legge di Stabilità in parola, attribuisce ai Comuni un contributo, per un totale di 625 milioni di euro, finalizzato al finanziamento delle detrazioni TASI deliberate dai Comuni, per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e loro pertinenze;

VERIFICATO che la facoltà di incrementare dello 0,8 per mille le aliquote per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, non è più legata al vincolo dell'importo delle detrazioni concesse, bensì alla condizione secondo la quale le detrazioni deliberate siano finalizzate a contenere il carico della TASI entro i valori dell'IMU, anno 2012, in riferimento alla stessa tipologia di immobili;

PRESO ATTO dello specifico vincolo fissato per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011), per i quali è stabilito che il limite di aliquota da applicare non può superare la misura dell'1 per mille;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 683 della più volte citata Legge n. 147/2013 "*spetta al Consiglio comunale approvare le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili e relativi costi, individuati nell'apposito regolamento del tributo, alla cui copertura è finalizzato il tributo stesso e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili*";

RILEVATO che per quanto sopra esposto e chiarito, nel rispetto del vincolo imposto dal comma 677, così come integrato dal D.L. n. 16/2014, si intende approvare le seguenti aliquote:

2,50 per mille, per abitazioni principali e relative pertinenze,

0,80 per mille, per altri immobili,

1,60 per mille, per immobili di categoria "D";

VERIFICATO che in applicazione alle aliquote proposte in ambito I.U.C.-TASI, unitamente a quelle relative all'IMU, vengono rispettati i vincoli imposti dalle disposizioni normative di riferimento, in quanto la loro sommatoria è contenuta nei limiti di legge, come riportato nel prospetto riepilogativo che segue:

Aliquote			
IMU	TASI	TOT	Tipologia immobile
	2,50	2,50	Abitazione principale e relative pertinenze
9,80	0,80	10,60	Altri immobili
9,80	1,60	11,40	Immobili di categoria "D"

Detrazioni			
	TASI		Tipologia immobile
	100,00		Abitazione principale e relative pertinenze

VISTA la relazione del responsabile del Settore Economico-Finanziario;

VERIFICATO che, in considerazione di quanto illustrato e delle aliquote indicate, nonché delle detrazioni ed agevolazioni previste dal regolamento comunale, il gettito previsto a titolo di TASI, per l'anno 2014, risulta presumibilmente pari ad euro 49.000,00, compatibile con i costi dei servizi indivisibili da indicare in bilancio, per i quali si preventiva un grado di copertura pari al 48,71%;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, nonché della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;

VISTO l'art. 1 comma 688 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 4 comma 12-quater della legge 23 giugno 2014 n. 89, il quale stabilisce: *"I comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, l'imposta è dovuta applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, comunque entro il limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, e il relativo versamento è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014. Nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, la TASI è dovuta dall'occupante, nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale"*;

RAVVISATA l'urgenza di approvare le aliquote relative alla I.U.C.-TASI da applicare per l'anno d'imposta 2014;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme vigenti inerenti all'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) per la componente TASI ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i pareri richiesti ed espressi dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, primo e secondo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal Sindaco/Presidente: Consiglieri presenti n. 7, votanti n. 7, astenuti n. 0, Voti favorevoli n. 5 (IAVAGNILIO Domenico, RENZONE Michele, PICCIRILLI Pietro, DI IORIO Antonio, DI GENOVA Michele), voti contrari n. 2 (CALABRESE Roberto, DI IORIO Paolo)

DELIBERA

1. DI RITENERE tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE le aliquote relative alla I.U.C.-TASI da applicare per l'anno d'imposta 2014, come da seguente prospetto:

Aliquote			
IMU	TASI	TOT	Tipologia immobile
	2,50	2,50	Abitazione principale e relative pertinenze
9,80	0,80	10,60	Altri immobili
9,80	1,60	11,40	Immobili di categoria "D"

Detrazioni			
	TASI		Tipologia immobile
	100,00		Abitazione principale e relative pertinenze

3. DI DARE ATTO che le motivazioni che hanno condotto all'approvazione della misura delle predette aliquote sono illustrate in premessa;
4. DI DARE ATTO che è rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore, per ciascuna tipologia di immobile, all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina dell'imposta unica comunale per la componente relativa alla tassa sui servizi indivisibili (I.U.C.-TASI), si rinvia alle norme di legge ed al regolamento comunale per la disciplina della stessa;
6. DI DARE ATTO che le aliquote che qui si approvano e le detrazioni ed agevolazioni stabilite dal regolamento comunale garantiranno per l'anno 2014 un gettito a copertura dei costi dei servizi indivisibili nella misura stimata del 48,71 % e che alla copertura della quota mancante si provvederà mediante risorse derivanti dalla fiscalità generale da reperire nell'ambito delle spese del bilancio comunale;
7. DI PROVVEDERE alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, con le modalità indicate dal Comunicato del 28 febbraio 2014 del M.E.F.;
8. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Economico-Finanziario gli adempimenti connessi e conseguenziali al presente deliberato.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nella stessa composizione di cui innanzi, stante l'urgenza di procedere a dare esecuzione al presente atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: «4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

Con separata votazione e con voti favorevoli n. 5 (IAVAGNILIO Domenico, RENZONE Michele, PICCIRILLI Pietro, DI IORIO Antonio, DI GENOVA Michele), voti contrari n. 2 (CALABRESE Roberto, DI IORIO Paolo), astenuti n. 0, consiglieri presenti n. 7, votanti n. 7,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Alle ore 17.45, il Sindaco/Presidente esaurita la discussione circa i n. 3 punti posti all'ordine del giorno dichiara terminata e sciolta la seduta del Consiglio Comunale.



COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO

(Provincia di Foggia)

Delibera di Consiglio comunale n. 09 del 29.08.2014

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to Rag. Domenico IAVAGNILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Michela MELILLO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

ADDÌ, 03 SET 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela MELILLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. 330)

Il sottoscritto Messo Comunale **ATTESTA** che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 05 SET 2014 (art. 32, comma 1, del D.Lgs. 18 giugno 2009 n. 69).

ADDÌ, 05 SET 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to: Dott. Michele SASSONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line ed è divenuta ESECUTIVA decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);

[X] è divenuta ESECUTIVA per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000)

ADDÌ, 29.08.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Michela MELILLO